

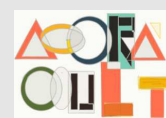
## 20162017



**Martedì 28 marzo 2016 ore 19.30**

### **Idomeneo, re di Creta**

*di Wolfgang Amadeus Mozart in diretta dal Royal Opera House Londra*



Wolfgang Amadeus Mozart **Idomeneo, K 366 (anche noto come Idomeneo, re di Creta)** primo capolavoro serio in lingua italiana su libretto, denominato "Dramma per musica in tre atti" dell'abate Giambattista Varesco ed è tratto dall'omonimo libretto di Antoine Danchet per la Tragédie-lyrique Idoménée (Parigi 1712) di André Campra. L'amore e il sacrificio si contendono in sublime capolavoro giovanile di Mozart creato quando il salisburghese aveva 25 anni.

Personaggi ed Interpreti: Idomeneo, re di Creta (tenore) **MATTHEW POLENZANI**; Idamante, suo figlio (soprano/tenore) **ALICE COOTE**; Ilia, principessa troiana, figlia di Priamo (soprano) **YING FANG**; Elettra, principessa; figlia d'Agamennone, re d'Argo (soprano) **ELZA VAN DEN HEEVE**; Arbace, confidente del re (tenore); Gran Sacerdote di Nettuno (tenore/baritono) **ALAN OPIE**; La Voce del Dio(basso)

Comparsa e cori Sacerdoti, troiani prigionieri, uomini e donne cretesi, marinai argivi Direttore d'orchestra : **James Levine**  
 Direttore di scena : **Jean-Pierre Ponnelle**

La prima di Idomeneo il 29 Gennaio 1781 è venuta solo due giorni dopo il 25° compleanno di Mozart, era di già il suo 13° lavoro per il palcoscenico, e segna la sua piena maturità come compositore drammatico. La trama si muove con immediatezza senza fiato, immergendo i personaggi in **stati emotivi estremi**, trascinando il pubblico con loro. Idomeneo offre anche alcune delle musiche più varie e inventive di Mozart, come **la regalità dell'eroico Idomeneo** 'Fuor del mar', **la tenerezza di Ilia e Idamante** del duetto 'S'io non moro un questi accenti' e **estreme acrobazie vocali** di Elettra 'D'Oreste, d'Ajace'.

#### **Atto I**

**Overture** Dopo la caduta di Troia, Idomeneo, re di Creta mentre torna in patria la sua flotta, in prossimità dell'isola di Creta, è colta dalla tempesta. Vinto dal timore, idomeneo fa voto a Nettuno di sacrificargli il primo uomo che incontrerà non appena giunto a terra. La figlia di Agamennone, Elettra, dopo l'uccisione della madre Clitennestra, si è rifugiata a Creta dove si è innamorata di Idamante figlio di Idomeneo, il quale ama invece Ilia, figlia di Priamo re di Troia, inviata da Idomeneo a Creta come prigioniera di guerra, lacerata tra l'amore per un nemico e l'onore di principessa troiana. L'opera si apre con **Quando avran fine omai e Aria Padre, germani, addio!** combattuta da contrastanti sentimenti, la principessa Ilia respinge Idamante **Ecco Idamante, ahimè! sen vien. Misero core tu palpiti, e paventi. Deh cessate per poco, oh miei tormenti!** Idamante per amore di Ilia libera i prigionieri troiani e dichiara a Ilia il suo amore **Non ho colpa, e mi condanni Idol mio, perché t'adoro. Colpa è vostra, oh Dei tiranni, E di pena afflitto io moro.** I cori applaudono a Ilia che regnerebbe se Idomeneo fosse morto veramente, Elettra è sconvolta dagli avvenimenti. **Estinto è Idomeneo? Tutte nel cor vi sento, Furie del crudo averno**

Il coro invoca dal dio Nettuno la calma del mare, il dio appare e placa le onde, Idomeneo tocca terra **Eccoci salvi alfin.... Oh voto insano, atroce! giuramento crudel! Ecco, la sventurata vittima** nel dialogo che segue Idomeneo inorridito scopre che la vittima che ha davanti è il suo stesso figlio e disperato lo scaccia da se, lasciano Idamante sconcertato da questo strano comportamento **Il padre**

Martedì 25 Ottobre 2016 ore 20.00

Metropolitan Opera's

**W. A. Mozart DON GIOVANNI**

Martedì 08 Novembre 2016 ore 21.00

LA GRANDE ARTE AL CINEMA

**BOTTICELLI - INFERNO**

Martedì 15 Novembre 2016 ore 19.15

ROYAL OPERA HOUSE

Jaques Offenbach

**LES CONTES D'HOFFMANN**

Mercoledì 07 Dicembre 2016 ore 18.00

Teatro alla Scala serata inaugurale

**G.Puccini MADAMA BUTTERFLY**

Martedì 10 Gennaio 2017 ore 20.00

Metropolitan Opera's

**G. Verdi NABUCCO**

Martedì 17 Gennaio 2017 ore 21.00

LA GRANDE ARTE AL CINEMA

**SEGANTINI - RITORNO ALLA NATURA**

Martedì 31 Gennaio 2017 ore 20.15

ROYAL OPERA HOUSE - Londra

**G. Verdi IL TROVATORE**

Martedì 14 Febbraio 2017 ore 21.00

LA GRANDE ARTE AL CINEMA

**LOVING VINCENT van GOGH**

Martedì 14 Marzo 2017 ore 20.00

Metropolitan Opera's

**G. Verdi LA TRAVIATA**

Martedì 28 Marzo 2017 ore 19.30

Metropolitan Opera's

**W. A. Mozart IDOMENEO**

**\*\*\* NEW - NEW- NEW \*\*\***

Martedì 18 Aprile 2017 ore 20,00

Teatro alla Scala - Live

**G. Rossini LA GAZZA LADRA**

Mercoledì 26 Aprile 2017 ore 19.30

Metropolitan Opera's

**P. I. Tchaikowskij E. ONEGHIN**

**adorato Ritrovo, e lo perdo** i due non si sono riconosciuti a causa della lunga assenza del re.

La pantomima - che costituisce di fatto il finale dell'atto I - è articolata in due episodi: una marcia dei soldati rientranti in patria e un coro inneggiante a Nettuno (Nettuno s'onori).

Nell'intermezzo pantomima non canta nessuno dei personaggi principali, solamente il coro, che rende omaggio a Idomeneo e a Nettuno.

## Atto II

Idomeneo confessa ad Arbace l'orribile voto che ha fatto per salvarsi la vita. **Dammi Arbace il consiglio, salvami per pietà, salvami il figlio.** Arbace gli suggerisce, per sottrarsi al suo terribile voto, di inviare Idamante con Elettra ad Argo, segue la sua aria **Se il tuo duol, se il mio desio Sen volassero del pari, A ubbidirti qual son io**

Idomeneo promette aiuto alla principessa Ilia, ma gli sorge il dubbio che sia innamorata del proprio figlio. Segue una delle più belle arie del protagonista **Fuor del mar ho un mar in seno, Che del primo è più funesto. E Nettuno ancor in questo Mai non cessa minacciar. Fiero Nume! dimmi almeno: Se al naufragio è sì vicino Il mio cor, qual rio destino Or gli vieta il naufragar?**

Elettra, pensando di tornare presto ad Argo con Idamante al fianco, dimentica i suoi furori, e manifesta la sua gioia sentendosi ormai prossima a realizzare il suo desiderio più ardente di sposarlo. **Idol mio, se ritroso Altro amante a me ti rende.**

Al momento della partenza **CORO: Placido è il mar, andiamo ... ELETTRA Soavi Zeffiri soli spirate,** Idomeneo esorta il figlio ad affrettarsi verso Argo, ma il figlio **IDAMANTE Pria di partir, oh Dio! Soffri che un bacio imprima Sulla paterna man..** commuove il padre con il suo ultimo saluto però il CORO annuncia **Qual nuovo terrore! Qual rauco muggito! De' Numi il furore Ha il mar infierito** Nettuno ha scatenato una nuova tempesta, e dal mare è uscito un orribile mostro **Se il cielo s'adira, Qual colpa è la nostra? Il reo, qual'è?.**

Il re grida comprende il suo errore **Eccoti in me, barbaro Nume! il reo! Io solo errai, me sol punisci.** Il popolo, spaventato alla vista del mostro, si rifugia dentro Sidone. **Corriamo, fuggiamo Quel mostro spietato! Corriamo, fuggiamo, Ah preda già siamo! Chi, perfido fato, Più crudo è di te**

## Atto III

Ilia sola nei giardini reali, affida ai venti il suo messaggio d'amore per Idamante **Zeffiretti lusinghieri, Deh volate al mio tesoro: E gli dite, ch'io l'adoro Che mi serbi il cor fedel.**

Idamante la raggiunge e le dichiara di essere deciso a cercare la morte combattendo il mostro piuttosto che vivere senza di lei e senza l'amore del padre **S'io non moro a questi accenti, Non è ver, che amor uccida, Che la gioia opprime un cor.** Mentre sono in questi affettuosi atteggiamenti giungono Idomeneo ed Elettra e, ancora una volta, il re ordina al figlio di lasciare Creta per sottrarsi alla morte **Parti, te lo comando, fuggi il paterno lido, e cerca altrove sicuro asilo.** Segue un quartetto **Andrò ramingo e solo** ove ognuno esprime i propri sentimenti.

Arbace annuncia che il popolo vuole che Idomeneo confessi il suo segreto, e lamenta il destino della città **Sventurata Sidon! in te quai miro di morte, stragi e orror lugubri aspetti?**

Il Gran Sacerdote sollecita il re a compiere il voto e chiede il nome della vittima, costringendo Idomeneo a rivelare il suo orribile voto **Non più... sacro ministro; e voi popoli udite: la vittima è Idamante, e or vedrete, ah Numi! con qual ciglio? Svenar il genitor il proprio figlio.** Il popolo inorridisce **Oh voto tremendo! Spettacolo orrendo!**

Inizia il rituale del sacrificio, ma giunge Arbace ad annunciare che Idamante ha ucciso il mostro **Su l'empio mostro scagliossi furibondo, il vinse, e uccise. Eccoci salvi al fin.** Ma ciò non può comunque evitare che il sacrificio promesso sia compiuto. Idamante si dichiara pronto a morire, ma, nel momento in cui Idomeneo sta per colpirlo, Ilia si precipita tra le sue braccia e si offre come vittima al posto dell'uomo che ama.

Questa grande prova d'amore commuove il dio Nettuno, e all'improvviso si sente la voce del suo Oracolo **Ha vinto Amore... Idomeneo cessi esser re... lo sia Idamante ... ed Ilia a lui sia sposa, e fia pago Nettuno, contento il ciel, premiata l'innocenza.** Elettra, furente per non avere più nessuna speranza su Idamante, impreca **Oh smania! oh furie! oh disperata Elettra! ... Vedrò Idamante alla rivale in braccio? Aria D'Oreste, d'Aiace.** L'opera termina con l'incoronazione di Idamante e con la partenza per l'esilio volontario di Idomeneo che si punisce così per il tremendo giuramento che fece per salvare se stesso pagando la salvezza con la vita altrui. **Popoli, a voi l'ultima legge impone Idomeneo qual re. Pace v'annuncio. Compiuto è il sacrificio, e sciolto il voto.**

Idamante sposerà Ilia e regnerà in luogo del padre. Idamante viene incoronato tra cori e danze **Scenda Amor, scenda Imeneo, E Giunone ai regi sposi, D'alma pace omai li posi La Dea pronuba nel sen!**